



Shanghai - The Bund 1990



Shanghai - The Bund 2005

# **Scenari di breve periodo sull'evoluzione dell'area asiatica**

Benedicta Marzinotto

Dipartimento di Scienze Economiche

Università degli Studi di Udine

Cinema Visionario

Udine, sabato, 6 Maggio 2006

# Le difficili previsioni sulla Cina

- Incompletezza e relativa attendibilità delle statistiche ufficiali
- Modello di sviluppo cinese trainato dall'esterno e dunque vulnerabile

# Forme di dipendenza

(a) ↑ Volume del commercio →

	1996	2002	2005
Unione Europea	39.9	37.9	n.d.
di cui: Italia	4.7	3.9	3.5
Stati Uniti	11.6	10.8	8.7
<b>Cina</b>	<b>2.8</b>	<b>6.5</b>	<b>7.3</b>

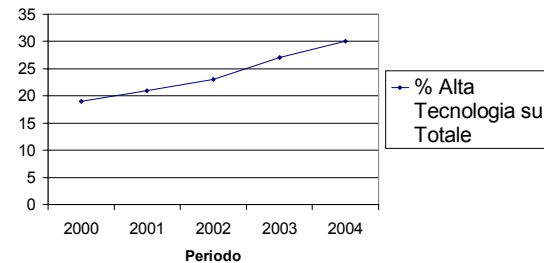
(b) Soddisfa consumo USA e UE →

\* 40% X → USA

\* 30% X → UE

(c) Soddisfa domanda globale in settori →  
specifici (es. telefonia, alta  
tecnologia in generale)

**% Alta Tecnologia su Totale  
delle Esportazioni**

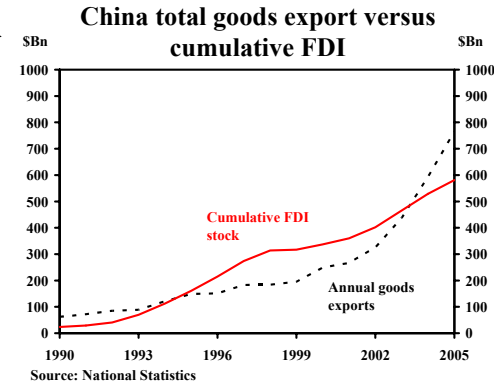


**PREVISIONI SU CINA SONO  
PREVISIONI SU USA E UE**

\* 15% quota di mercato

... ma  $IED < X$

- ... invece flussi di IED modesti (3.4% PIL in 2005) e stocks comunque inferiori rispetto al valore di X



**IED SOPRAVVALUTATI,  $\uparrow$  X DESTINATI AL CONSUMO**

- $\uparrow$  X su PIL

**IN SOSTANZA UN TERZO DEL PIL CINESE DIPENDE DALL'ESTERNO**

	2000	2001	2002	2003	2004
<b>X su PIL</b>	23%	23%	25%	30%	34%

# *Excursus: Mors tua vita mea*

- La vulnerabilità dell'economia cinese rappresenta un punto di forza per altri paesi  
Italia - Cina: anche se M sono percepite come minaccia, non è così per tutti i settori

**LA CINA DI FATTO SUPPORTA SETTORE ITALIANO MACCHINE/ELETTRONICA**

	Importazioni Italia dalla Cina	Esportazioni Italia verso la Cina
Valore totale	\$ 5965 mio	\$ 4605 mio
valore macchinari ed elettronica	\$ 1614 mio	\$ 2733 mio
% su totale	27%	60%

Source: World Trade Atlas, 2003

# Conseguenze della vulnerabilità VOLUME DEL COMMERCIO

La Cina è diventata in breve tempo la terza potenza esportatrice del mondo, ed è caratterizzata da elevato grado di apertura

**RISCHI: RIMANE PERTANTO SENSIBILE  
AD EVENTUALI SHOCKS  
COMMERCIALI, INDOTTI PER ES. DA  
ONDATE PROTEZIONISTICHE**

# Conseguenze della vulnerabilità CONSUMO USA E UE

1/3 dell'eco cinese è trainato da consumo USA e UE

## USA

- Stop al rialzo dei tassi ( $\approx$ )
- Politica fiscale relativamente espansiva ( $\approx$ )
- Deprezzamento dollaro  $\rightarrow \uparrow X \rightarrow \uparrow \text{PIL} \rightarrow \uparrow \text{consumo large fasce società (+)}$

## UE

- Rialzi attesi dei tassi (inflazione da offerta) (-)
- Politica fiscale restrittiva (Patto di Stabilità) ( $\approx$ )
- Calo fiducia consumatori riforme strutturali (-)
- Apprezzamento Euro  $\rightarrow \downarrow P \text{ di } M \rightarrow \uparrow \text{ consumo classi medio-basse (+)}$

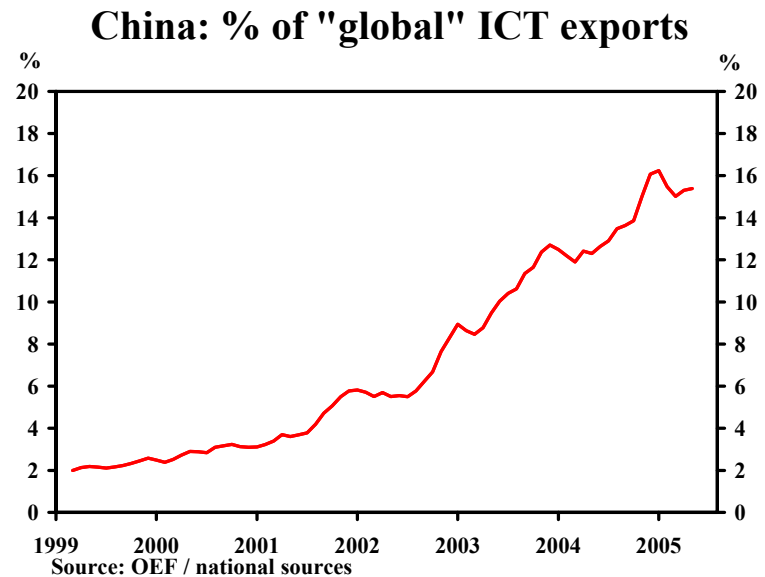
**SCENARI: STABILIZZAZIONE O RIPRESA IN USA;  
STABILIZZAZIONE O CALO IN EU  $\rightarrow$   
NELL'AGGREGATO SOSTANZIALE STABILITA' DEL  
CONSUMO USA/UE (i.e. FINANZIAMENTO  
OCCIDENTALE DELLA CRESCITA CINESE)**

# Conseguenze della vulnerabilità

## DOMANDA SETTORI SPECIFICI

La Cina si è recentemente orientata verso la produzione di manufatti d'alta tecnologia, ed oggi copre quota importante del fabbisogno globale

**RISCHI: RIVALITA' CON GIAPPONE E SOSTITUZIONE ALTA TECNOLOGIA CON SERVIZI IN RETE (↓ DOMANDA GLOBALE MANUFATTI)**



# Miti e realtà sull'IED

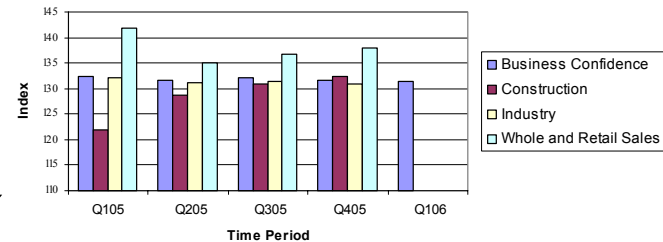
- Crescita esponenziale dell'IED passato da \$ 50 mil (2003) a 61 mil (2004), ma quota sul PIL limitata (3.4% PIL nel 2005 in calo dal 3.9% del 2002). Proiezione: 3.4% nel 2008 (*Economist*).
- Non solo, IED proveniente da USA e UE rappresenta solo 15% del totale, il 60% proviene dal resto del Far East

**ECONOMIA CINESE CONDIZIONATA DAL LATO DELLA DOMANDA (CONSUMO USA E EU CHE CREA X) PIUTTOSTO CHE DAL LATO DELL'OFFERTA (COSTO LAVORO, DELOCALIZZAZIONI E IED)**

# In conclusione ...

- Cina vulnerabile, “mostro” creato da USA e UE
- IED sopravvalutati, la vera dipendenza è l’export:
  - protezionismo e potenziale calo domanda globale settori specifici sono elementi di rischio; condizioni della domanda USA e UE stabili. Sostanziale stabilità eco cinese.
- La Cina si confronta per lo più con difficoltà sul lato della domanda:
  - autorità nazionali si sforzano di stimolare consumo privato interno (↑ W equiparazione WL e WI)
- IED verso manifatturiero destinati a calare (incognita petrolio), seguirá incremento su servizi, ma vincolato a politiche di liberalizzazione interne

**Business Confidence and Its Components, 2005 and 2006**



**PIL e sua Scomposizione**

